

"Le cose più piacevoli o sono illegali o sono immorali o fanno ingrassare" G. B. SHAW

ANNO LX - N. 6 - SETTEMBRE 2008

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: redincontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.521.2000

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1949

Abbonamento annuo € 9,00 - Estero € 25,00 (sostentivo) € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 9,90

Testimonie di Storia Messaggi augurali Chi è il nostro Direttore

Una storica vittoria per una società più giusta e più umana

IL DIVORZIO IN ITALIA

La Camera dei deputati ha definitivamente approvato con 44 voti di maggioranza il testo della legge Fortuna-Baslini. Raccolta di firme per il referendum contro il Concordato

Oltre il 59 per cento degli italiani ha detto NO all'abrogazione del divorzio

REFERENDUM: HA VINTO LA RAGIONE

Per l'introduzione e la conferma del divorzio L'INCONTRO è stato in prima fila nella stampa italiana

E' trascorso oltre mezzo secolo dal primo numero de L'INCONTRO, che nell'editoriale formulava il suo programma: "Questo giornale intende ricercare una garanzia di libertà e di sicurezza, di serenità e di fede nella vita... Un grande lavoro ci attende per smascherare le cause della guerra e abolire le barriere economiche, sociali ed ideologiche. Siamo per la pace internazionale, per l'amicizia fra cristiani ed ebrei. Si incontrano con noi tutti gli uomini liberi, tutti i cittadini del mondo..."

La nostra indipendenza, se è unonor, sommo esempio di una stampa libera, senza fini di lucro, ci costa molto dal punto di vista editoriale: la cronica insufficienza di mezzi limita il numero delle pagine, la collaborazione di specialisti, la tiratura delle copie, la diffusione in Italia e all'estero. Non essendo un giornale, con intenti commerciali, non può contare su sostanziosi introiti di inserzioni pubblicitarie.

Fortunatamente disponiamo di un'ampia rete di abbonati, parecchi dei quali sostenitori, e del contributo derivante da inserzioni di Regione, Provincia, Procura e Tribunale con cui affrontiamo le spese tipografiche e postali. Quanti si occupano del giornale lo fanno a titolo volontario e senza remunerazione. A questo punto dobbiamo ringraziare i membri del Comitato di redazione che ci forniscono ogni giorno notizie, dati e opportuni suggerimenti e i lettori che ci seguono con critiche, consigli e informazioni. Ci caratterizza un'estraneità nei confronti della stampa estera e con interessanti affioramenti a fianco della testata.

Un esempio di sopravvivenza fra tanti periodici ricchi ed autorevoli, che non hanno resistito al Tempo. L'INCONTRO svolge un'ottima funzione perché spedito in omaggio alle più importanti istituzioni culturali e politiche d'Italia (Biblioteche, centri di studio, Parlamento, Ministeri, Ambasciate, Centri di studio, Associazioni Movimenti, Istituzioni pubbliche, Società, Case editrici, tutti i quotidiani e moltissimi periodici, Uffici Stampa, Sindacati, ecc.). Particolarmente curata la diffusione a tutto il territorio nazionale e in tutti i paesi dell'estero (biblioteche, ambasciate, Istituti di cultura, riviste, ecc.) in Paesi vicini e lontani, dalla Francia all'Australia. Purtroppo è carente la vendita nelle edicole di Torino e deplorabili il ritardo nel recapito delle copie e il fenomeno degli abbonati morosi.

Ci gratifica il consenso dei lettori per le nostre denunce di violazioni dei diritti civili, per le segnalazioni di iniziative contro i privilegi del potere e le minacce alla democrazia. Se in questo lungo periodo di oltre 60 anni di attività abbiamo fatto molta strada (fine del colonialismo, Convenzioni dell'ONU, Imprese spaziali, conquiste scientifiche, aumento della longevità, ecc.) il progresso tecnico e l'affermazione del diritto non hanno ancora assicurato ai cittadini del mondo la sicurezza dal timore, la liberazione dalla povertà e dall'ignoranza, né la pace in tante contrade del pianeta.

Mercoledì 11 settembre 1970 in favore de l'objection de conscience et d'une société respectueuse des convictions de chacun. Votre comité de la Région et de la religion et de l'Etat reste plus que jamais d'actualité aussi bien au niveau de l'Italie que de l'Europe, mais aussi sur le plan mondial.

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Il nostro programma politico è quello di una democrazia liberale, fondata sulla giustizia e sulla libertà, con un sistema di governo responsabile e trasparente, con un sistema di giustizia equo e efficiente, con un sistema di welfare sociale che garantisca a tutti gli cittadini una vita dignitosa e serena.

Caro Segre, è un uomo ammirevole. L'Incontro è un giornale che ha saputo dare un senso a una vita che è stata anche, a nome di tutta l'Amministrazione Provinciale di Torino e mio personale, i miei auspici auguri per i suoi 90 anni.

SU LA REPUBBLICA un episodio antirazzista del 1938

Il quotidiano LA REPUBBLICA (edizione del Piemonte) ha pubblicato nel numero del 3 settembre 2008 un'intera pagina intitolata "La guerra di Bruno: gli articoli coraggiosi di Segre contro il Manifesto della razza".

La sezione di Roma dell'Associazione Nazionale dei Libero Pensiero "Giordano Bruno", presieduta dalla prof. Maria Mantello, ha inviato a Bruno Segre, in occasione del suo 90° anniversario, un libro intitolato "Maestro di libertà e giustizia - nella promozione dei valori della laicità - 4 settembre 2008".

Caro Direttore, queste poche ma sentite righe sono per complimentarvi con Te, la redazione e l'editore per il 60° anno di pubblicazione del vostro giornale. L'INCONTRO è da sempre simbolo della libertà di pensiero e rappresenta la voce della laicità piemontese. Erede di un'antica tradizione di libertà e giustizia sociale...

Segre festeggiato dai pacifisti...

Il Centro Studi Sereno Regis (via Garibaldi 13, Torino) ha festeggiato, sabato 20 settembre, Bruno Segre, l'avvocato, il giornalista, l'uomo. Una giornata di studio, di riproposizione del "Manifesto" dettato dal regime fascista e della copertina della rivista "La Difesa della Pace", - rievoca la protesta del giovane studente universitario, 70 anni fa, contro le leggi razziali che sostenevano l'esistenza di una razza pura italiana di origine ariana.

2000 ABBONAMENTI PER I NOSTRI 60 ANNI

Ci sono vari modi per festeggiare un compleanno, che è importante per un giornale non meno che per una persona. Vorremmo celebrarlo con un numero a otto pagine, come abbiamo fatto nel 1968, 1978, 1988, 1998 nella ricorrenza di ogni decennio. Ma la scarsa disponibilità finanziaria e la fatica intellettuale purtroppo non lo consentono.

2000 ABBONAMENTI PER I NOSTRI 60 ANNI

Se tutti coloro che da tanti anni ci seguono rinnovano subito il loro abbonamento (eventualmente con le quote arretrate), se quanti ricevono il giornale in omaggio per la loro carica pubblica o per altre ragioni, ci invieranno l'abbonamento e magari l'adesione a qualche loro amico, L'INCONTRO raggiungerà il vicino traguardo dei 2000 abbonamenti. L'abbonamento annuo ordinario ammonta soltanto a euro 9 (è il semplice rimborso del costo), sostenitore oppure per l'estero 25 euro. Versamenti sul conto corrente postale 26188102 oppure mediante vaglia, assegni bancari, franchigiorno. E' premiato la sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO".

In occasione del 60° anniversario de L'INCONTRO ci sono pervenuti numerosi messaggi di simpatia e di incoraggiamento. Non potendo ospitarli tutti per ragioni di spazio, pubblichiamo quelli più significativi, ringraziando collettivamente gli autori di tutte le lettere che sinora ci sono giunte.

M. Bruno Segre, Félicitations pour les 60 ans d'existence du mensuel L'INCONTRO que vous avez fondé à Turin et que vous avez porté jusque à maintenant. Mais 2008 se confond aussi avec votre anniversaire, car 90 ans de vie active comme lui vous mérite d'être féte.

Je vous souhaite de pouvoir encore mener le plus grand nombre d'années possibles votre engagement en faveur des libertés civiles et d'une société respectueuse des convictions de chacun. Votre comité de la Région et de la religion et de l'Etat reste plus que jamais d'actualité aussi bien au niveau de l'Italie que de l'Europe, mais aussi sur le plan mondial.

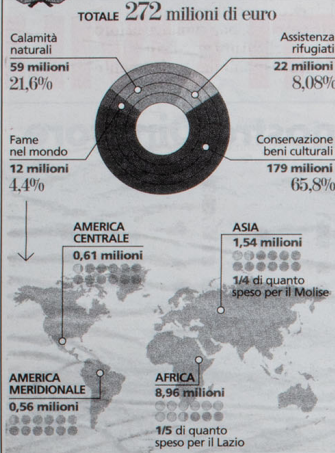
Mercedes Bresso Presidente Regione Piemonte

1 sessant'anni de L'INCONTRO sono, usando un termine aristotelico, una "notitia". Sono la prova che nel nostro Paese è attiva, operante e partecipe, una stampa davvero libera ed autonoma. Il sottotitolo de L'INCONTRO è, appunto, "periodico indipendente".

E' il giornale da Lei diretto lo abbiamo letto per il suo impegno morale e concreto nel voler dare voce e righe al dialogo, al confronto, al libero pensiero. Infatti il sottotitolo de L'INCONTRO è, appunto, "periodico indipendente".

L'8 PER MILLE DELL'IRPEF CHESA E STATO TRADISCONO I CONTRIBUENTI

UTILIZZO DEI SOLDI DA PARTE DELLO STATO MILIONI DI EURO, DAL 2001 AL 2006



COME SPENDE LA CHIESA MILIONI DI EURO, ANNO 2008

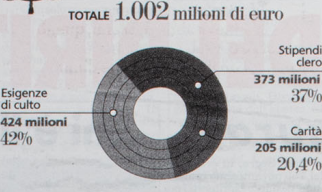


Table with 2 columns: Stato and Chiesa, showing spending in millions of euros from 2001 to 2007.

La Chiesa Cattolica, alla vigilia della dichiarazione dei redditi, suole invitare, tramite TV e giornali, i contribuenti a indicarli nell'offerta dell'8 per mille dell'IRPEF destinata per la carità ai diretti del mondo.

guardare le aree di intervento, le differenze sono enormi. 179 milioni (il 64%) sono serviti per finanziare progetti di conservazione di beni culturali; 59 milioni (il 22%) per affrontare calamità naturali; 22 milioni (l'8%) per l'assistenza ai rifugiati. Il 43% è andato a progetti contro la fame nel mondo.

IL VATICANO È IL PIÙ GRANDE IMPRENDITORE MEDICO ITALIANO

Un'inchiesta del giornale LA STAMPA, ha rivelato che la S. Sede possiede numerose strutture sanitarie di grandissima importanza. Tre dei colossi sanitari di Roma (Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Policlinico Gemelli, Campus Bio-Medico) sono legati a filo doppio al Vaticano, così come l'ospedale "Casa dello Spirito Santo" di Assisi.

antisemitici), gravò sul bilancio la svalutazione del deficit di ben 556 milioni di euro, in pratica la metà del deficit sanitario complessivo da 1 miliardo di euro. Esso è inserito nel Servizio Sanitario Nazionale come centro di "specializzazione" con 2100 posti letto, incluso l'appartamento ove viene curato il Pontefice.

UNA LETTERA DI EINSTEIN SULLA LEGGENDA DI DIO

Albert Einstein il 3 gennaio 1954 scrisse una lettera all'amico filosofo Eric Gutkind, nella quale affermava che Dio "non è niente" e che "la scienza senza religione zoppica, la religione senza scienza è cieca".

una lettera di Einstein sulla leggenda di Dio. Albert Einstein il 3 gennaio 1954 scrisse una lettera all'amico filosofo Eric Gutkind, nella quale affermava che Dio "non è niente" e che "la scienza senza religione zoppica, la religione senza scienza è cieca".

UNA FESTA DIMENTICATA

Il 20 settembre 1870 i bersagli dell'esercito italiano entrano in Roma attraverso la Breccia di Porta Pia. Un festoso corteo portato a compimento l'unificazione nazionale con la proclamazione di Roma capitale.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Deportazione

Guido Vaglio: "Le parole e la memoria" la memorialistica della deportazione dall'Italia 1933-2007, editore EGA, Torino, 2007, euro 29.



re all'indicazione bibliografica di ciascuna opera (autore, titolo, editore, data, pagine, prezzo) un breve resoconto del suo contenuto. Così chi legge tale sintetica recensione può orientarsi nella scelta del libro.

Polonia

Hanna Krall: "La linea della vita" romanzo, editrice Giuntina, Firenze, 2006, euro 13.

Storia universale redatta dall'Accademia delle scienze dell'Urss alla portata di tutti in edizione elettronica.

il DVD-ROM contenente tutti i testi dei 13 volumi dell'edizione cartacea (3000 pagine, formato 21x31 cm) e l'intero apparato cartografico (280 tavole a colori) e il libro GUIDA PER L'USO (160 pagine) a soli 50 €

LA CONSULTA TORINESE PER LA LANCITA DELLE ISTITUZIONI

FESTA A TORINO PER IL XX SETTEMBRE La consulta torinese per la laicità delle istituzioni ha organizzato per il 20 settembre una manifestazione in tutto giorno davanti al monumento ai martiri del giardino di via Cernaia.

G.O.I. E INCHIESTA GIUDIZIARIA "HIRAM"

Il Palazzo Apostolico proclama la "sollecitudine della Chiesa verso i malati", la missione di assistenza, la carità e l'etica cristiana per attrarre consensi, ma chi paga non è la Chiesa, bensì la Regione ed i ricoverati.

UNA LETTERA DI EINSTEIN SULLA LEGGENDA DI DIO

Albert Einstein il 3 gennaio 1954 scrisse una lettera all'amico filosofo Eric Gutkind, nella quale affermava che Dio "non è niente" e che "la scienza senza religione zoppica, la religione senza scienza è cieca".

Advertisement for '1ª edizione 2008 Ottobre cavallo' featuring a horse and text about international horse events.



